Roma torna ad avere il planetario

Dopo 8 anni di chiusura riapre il Planetario a Roma, ospitato nel Museo della Civiltà romana, che offre agli spettatori un percorso immersivo alla scoperta del cielo. Con una tecnologia innovativa e spettacoli astronomici all'avanguardia, il planetario **è un enorme simulatore di volo cosmico per visitare stelle, pianeti e altre galassie** che dallo scorso 22 aprile, data della riapertura, registra il tutto esaurito.

La cupola, di 14 metri, è una buona riproduzione del cielo stellato: i moti del Sole, della Luna e dei pianeti sullo sfondo dello Zodiaco, della Via Lattea e di 4500 stelle. Tre sono i proiettori digitali per compiere in tempo reale delle navigazioni tridimensionali nello spazio; inoltre, la programmazione della struttura offre spettacoli astronomici dal vivo e conferenze che conducono il pubblico di tutte le età ad avvicinarsi alla conoscenza del cielo, anche attraverso grandi modelli di pianeti e postazioni con videogiochi astronomici. **Il planetario digitale, con il suo software avanzato Sky Explorer, permette di simulare l'entrata nel cielo in qualunque direzione dello spazio e del tempo.** Il sistema digitale è dotato di schermo emisferico di 300 metri quadrati. Due videoproiettori laser in 4 K permettono una perfetta oscurità del cielo notturno, mettendo in risalto gli astri e i pianeti. Fino al 18 settembre rimane aperta la grande cupola digitale che ospita ricerche scientifiche e scoperte che ridisegnano il nostro posto nel cosmo, assieme ai racconti degli astronomi che conducono i visitatori in un viaggio 'celestiale'.

Il Planetario, aperto per la prima volta nel 1928, **è uno dei più grandi d'Italia e uno dei più antichi del mondo.**

Per informazioni, prenotazioni e biglietti: https://www.planetarioroma.it/

(Foto di Clker-Free-Vector-Images da Pixabay)